



UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO - GUARDIA COSTIERA - CETRARO

ORDINANZA N. 06/2010

Il Capo del circondario marittimo di Cetraro:

VISTI: gli articoli 17, 30, 68 e 81 del codice della navigazione nonché l'articolo 59 del relativo regolamento di esecuzione, parte marittima;

RITENUTO: di dover prevedere una disciplina al fine di ottimizzare l'attività amministrativa connessa alle operazioni di alaggio e varo;

ORDINA

Art. 1 Nel circondario marittimo di Cetraro le operazioni di alaggio e varo delle unità navali possono essere effettuate presso le strutture destinate a tali operazioni, come i cantieri navali, gli scali di alaggio e gli scivoli e le aree demaniali marittime in concessione a tale scopo esplicitamente autorizzate. Durante le operazioni i responsabili di tali strutture ovvero i proprietari delle unità navali in questione devono porre in essere tutte le vigenti disposizioni in materia e le prescrizioni di cui al successivo articolo 3 per quanto applicabili. Per le operazioni effettuate presso i cantieri navali e/o presso le aree in concessione a tale scopo utilizzate, i titolari delle predette strutture dovranno mantenere un registro annuale nel quale annotare tutte le operazioni di alaggio/varo, da esibire ad ogni richiesta degli organi di vigilanza.

Art. 2 Per effettuare operazioni di alaggio e varo sulle banchine dei porti e, comunque, presso strutture diverse da quelle di cui al precedente articolo 1 la ditta che esegue le operazioni interessata deve far pervenire, anche via fax, entro e non oltre l'orario e la data di effettuazione, alla locale autorità marittima, una comunicazione come da modello allegato alla presente ordinanza.

Altresì la ditta/società che effettua l'operazione di alaggio e varo, deve munirsi di ogni eventuale autorizzazione/permesso previsto in materia.

Art. 3 L'alaggio e il varo devono essere eseguiti nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

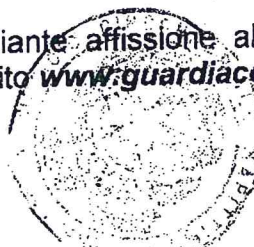
- operare in presenza di assicurate condizioni meteomarine e di buona visibilità;
- delimitare la zona interessata, compreso lo spazio occupato dal veicolo che effettua il trasporto dell'unità navale;
- verificare che la zona, compreso lo specchio acqueo, interessata dalle operazioni sia libera da ingombri, veicoli e altre unità navali;
- predisporre un servizio, a mezzo di un addetto, per impedire il transito e la navigazione agli estranei, nella zona interessata dalle operazioni;
- sistemare delle cime per guidare il sollevamento e movimento in sospensione dell'unità navale;
- non generare inquinamenti sulla banchina e in mare, curando di rimuovere ogni rifiuto e materiale al termine delle operazioni.

Art. 4 I contravventori alle norme della presente ordinanza saranno puniti ai sensi degli articoli 1174 e 1231 del codice della navigazione, sempreché il fatto non costituisca diverso, più grave reato, ovvero reato.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente ordinanza che entra in vigore dal 01 Aprile 2010. La presente ordinanza abroga la n° 07/2005 del 20.05.2005.

Art. 5 La presente viene pubblicizzata mediante affissione all'albo dell'ufficio, nonché tramite inclusione alla pagina "ordinanze" del sito www.guardiacostiera.it/cetraro.

Cetraro, lì 18.03.2010



IL COMANDANTE
T.V. (C) Giuseppe TURIANO

**All' Ufficio Circondariale Marittimo / All'Ufficio Locale Marittimo/ alla Delegazione di
Spiaggia di _____**

Il sottoscritto _____ rappresentante della ditta
_____ con sede in _____
alla Via _____ n. _____,

COMUNICA

che il giorno ____/____/____ alle ore ____ saranno effettuate le operazioni di
all'alaggio/varo presso il porto _____ della dell'unità - tipo
natante/imbarcazione - iscritta al n. _____ dei RID di _____ denominata _____
con le seguenti caratteristiche:

- lunghezza mt. _____
- larghezza mt _____
- dislocamento tonn. _____
- di proprietà del Sig./della Società _____

DICHIARA CHE

- in caso di alaggio la suddetta unità sarà trasportata presso il cantiere sito in _____
ovvero la suddetta unità resterà temporaneamente in sosta, a secco presso _____ . Altro _____
- di essere a conoscenza dell'ordinanza n° 06/2010 in data 18.03.2010 dell' Ufficio Circondariale Marittimo di Cetraro e di attenersi alle prescrizioni della stessa;
- l'operazione di alaggio e varo sarà effettuata con idoneo mezzo ed attrezzature di sollevamento, soprattutto in relazione al rapporto tra il dislocamento dell'unità navale e la portata della gru;
- di porre in essere ogni possibile cautela affinché non si verifichino danni alla banchina ed alle infrastrutture portuali in genere;
- il personale addetto all'impiego del mezzo di sollevamento è competente, qualificato ed informato di quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- che la ditta è autorizzata a operare in base alle vigenti disposizioni in materia;
- nel caso la banchina fosse già interessata da altre attività, la scrivente darà inizio all'alaggio/varo una volta ultimate le altre operazioni;
- di manlevare l'autorità marittima, per tutti i danni a cose e/o persone che dovessero verificare durante le operazioni di alaggio e/o varo.

_____, _____

In fede
